

La struttura organizzativa del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Roma Tre è così composta:

1. Il Direttore
2. Il Consiglio
3. La Giunta
4. La commissione di Programmazione
5. La commissione paritetica docenti-studenti
6. I Collegi didattici (tre)
7. Il Dottorato di ricerca in Scienze politiche
8. La commissione per l'attribuzione dei fondi di ricerca
9. L'ufficio stage
10. Il Servizio relazioni internazionali
11. La commissione spazi
12. La commissione biblioteca e la biblioteca
13. La Segreteria amministrativa
14. La Segreteria didattica
15. La Segreteria alla ricerca
16. La biblioteca

1. Il **Direttore** rappresenta il Dipartimento; presiede il Consiglio, la Giunta e la Commissione di programmazione, predispone l'ordine del giorno; cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio; tiene i rapporti con gli organi centrali dell'Università; esercita il coordinamento di tutte le attività del Dipartimento in collaborazione con la Segreteria amministrativa, la Segreteria didattica e la Segreteria alla ricerca; vigila sull'osservanza, nell'ambito del Dipartimento, delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo; rilascia le autorizzazioni ed esprime pareri sugli incarichi e le attività esterne dei docenti del Dipartimento secondo quanto stabilito dalle leggi sull'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono conferite dalle leggi sull'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo. Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i professori di ruolo appartenenti al Dipartimento. Le modalità e le procedure di elezione del Direttore sono stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

2. Il **Consiglio** elegge il Direttore; approva i Regolamenti del Dipartimento; approva e verifica il piano di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate al Dipartimento; definisce e approva il Piano di programmazione triennale aggiornandolo almeno annualmente; delibera in merito alle proposte di reclutamento e di chiamata del personale docente; delibera l'offerta formativa dei Corsi di studio di competenza del Dipartimento, sentite le proposte dei Collegi didattici; su proposta del Direttore, assegna ogni anno i compiti didattici ai docenti, sentiti gli interessati, in base alle competenze scientifico-disciplinari e ad un'equa ripartizione del carico didattico complessivo; delibera l'affidamento degli incarichi didattici a docenti esterni all'organico del Dipartimento; autorizza i professori di ruolo ed i ricercatori a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca; esercita tutte le altre funzioni previste dal Regolamento del Dipartimento, dal Regolamento generale di Ateneo e dagli altri Regolamenti di Ateneo. La componente studentesca del Consiglio è formata da un numero di rappresentanti proporzionato a quello degli studenti iscritti, secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo all'articolo 28 e dal Regolamento Generale di Ateneo all'articolo 17. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di studio e ai Corsi di dottorato di titolarità del Dipartimento. All'interno della suddetta rappresentanza è prevista la presenza di un iscritto a Corsi di dottorato: risulta eletto lo studente della Scuola dottorale che abbia ottenuto il maggior numero di voti. La rappresentanza del personale TAB del Consiglio è composta da un numero di componenti pari al 10% dei docenti afferenti al Dipartimento, arrotondato all'intero più prossimo. Sono eletti i rappresentanti che ottengono il maggior numero di voti; in caso di parità è

eletto il rappresentante appartenente al genere meno rappresentato nell'organo; in mancanza è eletto il rappresentante con maggiore anzianità d'età o di servizio.

3. La **Giunta del Dipartimento** coadiuva il Direttore del Dipartimento nell'esercizio delle sue funzioni e i suoi membri svolgono i compiti a ciascuno di essi delegati dal Direttore. Essa è composta dal Direttore, dai Coordinatori dei Collegi didattici, dal Responsabile delle attività dottorali, dal responsabile del processo AVA (designato dal Consiglio) nonché da uno dei rappresentanti del personale TAB designato tra quelli presenti nel Consiglio.

4. La **Commissione di programmazione** (CP) ha il compito di individuare le necessità di organico del Dipartimento, istruendo il piano triennale di programmazione e le eventuali modifiche annuali, prioritariamente sulla base delle proposte dei Collegi didattici. Le proposte della CP sono sottoposte dal Direttore di Dipartimento al giudizio del Consiglio per le eventuali delibere. La CP è composta dal Direttore (membro di diritto, che può delegare un suo rappresentante), da tre docenti di prima fascia, tre docenti di seconda fascia, tre ricercatori. I docenti sono eletti dalla componente dei docenti del Consiglio: al loro interno dovrà essere presente almeno un rappresentante di ognuna delle seguenti aree scientifico-disciplinari: IUS, L-LIN, M-STO, SECS-P, SECS-S, SPS. Tutti i componenti eletti della CP restano in carica per tre anni (salvo dimissioni o sopraggiunta carenza dei requisiti) e comunque decadono alla fine del mandato del Direttore, a prescindere da eventuali subentri nel corso del triennio.

5. La **commissione Paritetica** docenti-studenti al fine di garantire le attività di monitoraggio e valutazione dei processi didattici e formativi, nonché delle strutture di supporto e servizio agli studenti. Essa può avanzare al Direttore e, suo tramite, al Consiglio osservazioni e proposte per migliorare i citati servizi, sulle quali proposte gli organi competenti del Dipartimento sono tenuti a pronunciarsi. La Commissione si compone di quattro studenti e di altrettanti docenti. I quattro studenti sono designati tra i rappresentanti presenti in Consiglio, consentendo ove possibile la rappresentanza dei Collegi didattici. Al suo interno elegge come presidente un professore e come vicepresidente uno studente.

6. I **Collegi didattici** per l'organizzazione delle attività formative che sono composti da tutti i docenti che svolgono attività didattica in un Corso di studio di competenza del singolo Collegio, i quali godono dell'elettorato attivo e passivo (limitatamente ai professori) per l'elezione del Coordinatore del Collegio. Svolgono compiti di organizzazione della didattica e di autovalutazione e formulano proposte ai fini della programmazione.

7 Il **Dottorato** di ricerca in Scienze politiche offre un curriculum di tre anni di formazione per studenti con laurea magistrale (o quadriennale) nell'area delle scienze sociali (scienze politiche, diritto, economia, sociologia) e umanistiche.

Obiettivo è la formazione di studiosi o di professionisti con un profilo strettamente legato alla ricerca sull'ampia gamma di temi legati alla politica. Il Dottorato è articolato in tre Curricula:

Governo e Istituzioni

Studi Europei e Internazionali

Studi di Genere

8. La **commissione per l'attribuzione** dei fondi di ricerca che viene nominata dal Consiglio composta da docenti e ricercatori rappresentativi delle aree disciplinari presenti in dipartimento. Il suo compito è quello di compiere un'attenta valutazione del valore scientifico delle proposte per l'assegnazione dei fondi per ricerche, convegni, pubblicazioni e *visiting professor*. Per favorire i percorsi nelle fasi iniziali della carriera, i fondi destinati alle pubblicazioni sono espressamente riservati a ricercatori, dottori di ricerca e assegnisti di ricerca. La commissione è incaricata di attribuire i fondi in base ad una pratica di premialità e nell'ambito del finanziamento ex 60%. La premialità è basata su indicatori di produttività scientifica, secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

9. **L'Ufficio Stage** facilita l'ingresso di laureandi e laureati presso aziende pubbliche e private, organizzazioni internazionali, non governative (ONG), associazioni e altre realtà sul territorio attraverso stage e/o tirocini.

**10. Il Servizio relazioni internazionali** che fornisce assistenza per la partecipazione ai progetti di mobilità studentesca e in particolare al programma Socrates-Erasmus, e mantiene e incentiva rapporti con le Università straniere per la didattica e la ricerca.

**11. La commissione spazi** alla quale gli studenti possono proporre iniziative di varia natura negli spazi del Dipartimento secondo lo specifico Regolamento. La Commissione è costituita da docenti nominati dal Direttore e da rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento.

**12. La commissione biblioteca e la biblioteca.** La commissione collabora con la direzione della biblioteca anche proponendo corsi di formazione e seminari per gli studenti per la stesura di tesi e uso della biblioteca. La Biblioteca supporta l'attività di didattica e di ricerca del dipartimento con un patrimonio librario, accresciutosi anche grazie a donazioni di studiosi e docenti, è costituito da pubblicazioni cartacee ed elettroniche attinenti alle diverse discipline di insegnamento.

**13. La segreteria amministrativa** collabora con il Direttore e coadiuva i docenti per tutto ciò che concerne la rendicontazione e le pratiche amministrative.

**14. Segreteria per la didattica** il cui responsabile opera in accordo con il Direttore e secondo le eventuali indicazioni e delibere del Consiglio, nonché in collaborazione con i Collegi didattici. Al suo interno la Segreteria per la didattica si articola in specifici uffici per meglio garantire i servizi agli studenti e per dare supporto all'attività dei Collegi.

**15. La segreteria della ricerca** opera in accordo con il Direttore e il direttore del Dottorato in Scienze politiche nel coordinamento delle attività dei dottorandi e di supporto ai Docenti per le attività di ricerca. Essa collabora alle attività di monitoraggio con la Commissione ricerca.